

Perde la vita un diciassettenne

Malore dopo il tuffo in mare: morto un giovane a Furnari

Francesca Alascia

FURNARI

Tragedia a Tonnarella di Furnari, in provincia di Messina, diciassettenne catanese si tuffa in mare e muore. A perdere la vita, Andrea Mudò, originario di Paternò, in vacanza con amici e familiari, scout del gruppo Agesci Paternò 4°. Secondo una prima ricostruzione, al vaglio dei carabinieri della stazione di Furnari, guidati maresciallo Massimiliano Ciaramidaro e dei carabinieri della Compagnia di Barcellona Pozzo di Gotto, al comando del tenente Marco Pedullà, coordinati dal pm della procura della città del Longano, Federica Paiola, che stanno conducendo le indagini, sembrerebbe che il ragazzo sia stato colto da malore.

Ieri, intorno alla 13:30, secondo il racconto di numerosi testimoni, Andrea si è tuffato, in prossimità del lido Mattanza, da uno scoglio, ma non è più riemerso. I bagnanti che hanno assistito alla scena, non vedendo più il ragazzino, intuendo il pericolo, sono intervenuti dopo pochi attimi, insieme al personale medico in servizio nel lido. L'hanno tirato fuori dall'acqua e trascinato a riva, prestando immedia-

tamente i primi soccorsi e praticando anche il massaggio cardiaco. Purtroppo il diciassettenne, che si presume sia stato colto da malore in acqua, non ha reagito. Prima dell'arrivo dell'ambulanza del 118, sono arrivati anche i medici della guardia medica del posto. Al giovane paternese è stato praticato il massaggio cardiaco, ma i soccorsi si sono rivelati vani, Andrea è morto durante il trasporto all'ospedale Barone Romeo di Patti, pertanto i sanitari al suo arrivo hanno potuto solo constatarne il decesso. «Abbiamo fatto di tutto per salvarlo», ha affermato Giuseppe Genovese, uno dei soci del lido "La Mattanza", visibilmente scosso. Il ragazzo adesso si trova nell'obitorio dell'ospedale pattese. Nelle prossime ore, il pm Paiola, potrebbe disporre l'autopsia, per accertare le reali cause del decesso del minore. I medici riferiscono che a una prima ispezione cadaverica esterna, non presentasse traumi o lesioni, magari cagionati dal tuffo, pertanto non si può escludere che possa essere stato colpito da un arresto cardiaco fulminante. Andrea, che avrebbe compiuto 18 anni il prossimo 22 agosto, era molto conosciuto a Paternò soprattutto per le sue attività da volontario nel gruppo scout. (*FALA*)